



Scheda di sicurezza CONSERVO P



Scheda di sicurezza revisione 2.2 del 23/3/2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

CONSERVO P

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Prodotto vario

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CIFO - Via Oradour 6/8, 40016 - San Giorgio di Piano (BO) - Italy

Tel. 051-6655511 Email: info@cifo.it

website: www.cifo.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@cifo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

- CAV Az. Osp. Antonio Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione - Via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (24/24) (+39) 081-5453333

- CAV Az. Osp. Univ. Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (24/24) (+39) 055-7947819

- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (24/24) (+39) 0382-24444

- CAV Az. Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (24/24) (+39) 02-66101029

- CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXIII, Tossicologia clinica Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - Piazza OMS 1, Bergamo - Tel. (24/24) (+39) 800-883300

- CAV Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza - Viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-49978000

- CAV Policlinico Agostino Gemelli, Servizio di tossicologia clinica - Largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-3054343

- CAV Az. Osp. Univ. Riuniti - Viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. (24/24) (+39) 800-183459


- CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA - Piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (24/24) (+39) 06-68593726

- CAV Az. Osp. Univ. Integrata (AOUI) di Verona, sede di Borgo Trento - Piazzale Aristide Stefani 1, Verona - Tel. (24/24) (+39) 800-011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





Scheda di sicurezza CONSERVO P

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P264 Lavare accuratamente con abbondante acqua dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 5\%$ - $< 7\%$	Benzoato di sodio	CAS: 532-32-1 EC: 208-534-8 REACH No.: 01-21194606 83-35	3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
$\geq 1\%$ - $< 2.5\%$	acido salicilico	Numero 607-732-00-5 Index: CAS: 69-72-7 EC: 200-712-3 REACH No.: 01-21194869 84-17	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.7/2 Repr. 2 H361d
$\geq 0.5\%$ - $< 1\%$	acido ossalico	Numero 607-006-00-8 Index: CAS: 6153-56-6 EC: 205-634-3	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).



Scheda di sicurezza CONSERVO P

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone per almeno 10-15 min.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo di almeno 30 min, tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Togliere, se possibile, le eventuali lenti a contatto.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre il vomito.

Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Autoprotezione del primo soccorso:

Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore in conformità al contenuto della cassetta di primo soccorso (D.M. n° 388/2003)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi specifici sui sintomi provocati dal prodotto.

Per possibili effetti dovuti all'esposizione del prodotto, si rimanda alle indicazioni di pericolo in sezione 2.

Per informazioni inerenti alle sostanze contenute, consultare le sezioni 3 e 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Non sono noti trattamenti specifici collegati al prodotto. Rivolgersi a personale medico specializzato.

Per informazioni inerenti alle sostanze contenute, consultare le sezioni 3 e 11.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.



Scheda di sicurezza CONSERVO P

- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
Per il recupero o lo smaltimento aspirare o pulire e mettere in opportuni contenitori etichettati.
Per la bonifica:
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.
Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente al di fuori degli usi indicati.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Si rimanda anche alla sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani dopo l'uso
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati.
Immagazzinare con cura ed attenzione, evitando stoccaggi precari.
Conservare i recipienti chiusi in luogo ben ventilato.
Conservare i recipienti in un luogo asciutto al riparo dai raggi del sole o da altri agenti atmosferici.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Vedere la successiva sezione 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Benzoato di sodio - CAS: 532-32-1
AGS - TWA(8h): 10 mg/m³ - STEL(15 min): 20 mg/m³ - Note: Germany (AGS) - Inhalable fraction - Skin
acido ossalico - CAS: 6153-56-6
ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr
National - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³ - Note: Belgium - 15 minutes average value



Scheda di sicurezza CONSERVO P

Ontario - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³ - Note: Canada (Ontario) - 15 minutes average value

Valori limite di esposizione DNEL

Benzoato di sodio - CAS: 532-32-1

Lavoratore professionale: 0.1 mg/m³ - Consumatore: 0.06 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 62.5 mg/kg peso corporeo/giorno - Consumatore: 31.25 mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 3 mg/m³ - Consumatore: 1.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 16.6 mg/kg peso corporeo/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acido salicilico - CAS: 69-72-7

Lavoratore industriale: 2.3 mg/kg peso corporeo/giorno - Lavoratore professionale: 2.3 mg/kg peso corporeo/giorno - Consumatore: 1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 5 mg/m³ - Lavoratore professionale: 5 mg/m³ - Consumatore: 4 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 4 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acido ossalico - CAS: 6153-56-6

Consumatore: 1.14 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.69 mg/cm² - Consumatore: 0.35 mg/cm² - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 2.29 mg/kg - Consumatore: 1.14 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 4.03 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Benzoato di sodio - CAS: 532-32-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.13 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.013 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.76 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.176 mg/kg

Bersaglio: STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) - Valore: 10 mg/l

acido salicilico - CAS: 69-72-7

Bersaglio: STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) - Valore: 162 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.2 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.02 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.14 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.42 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.16 mg/kg

Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 1 mg/l

acido ossalico - CAS: 6153-56-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.16 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.016 mg/l

Bersaglio: STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) - Valore: 1550 mg/l

Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 1.62 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:



Scheda di sicurezza CONSERVO P

- Occhiali con protezione laterale.
(rif. norma EN 166)
- Protezione della pelle:
Indumento monouso.
(rif. norma EN 13034)
Calzature di sicurezza.
(rif. norma UNI EN ISO 20345)
- Protezione delle mani:
Tipo di guanti adatto:
Guanti monouso.
Materiale adatto:
NBR (gomma nitrilica).
(rif. norma EN 374)
Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.
- Protezione respiratoria:
Evitare di inalare il prodotto.
Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.
- Rischi termici:
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non scaricare il prodotto nelle fogne.
- Controlli tecnici idonei:
Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico (20°C-101,3kPa):	Solido	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione del prodotto.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	Punto di fusione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	Punto di ebollizione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del prodotto.
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	Non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	NON INFIAMMABILE: miscela costituita da componenti inorganici (Allegato VII REACH) e / o componenti organici non infiammabili.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Temperatura di decomposizione superiore all'intervallo di temperatura di utilizzo del



Scheda di sicurezza CONSERVO P

			prodotto.
pH (20°C):	N.A.		
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	solido
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	Non rilevante ai fini di classificazione ed utilizzo del prodotto.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	Vedi paragrafo 12 per valori riferiti alle singole sostanze.
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Solido
Densità e/o densità relativa (20°C):	1.03 kg/dm ³	--	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	Solido
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
Informazioni sulle sostanze:
acido ossalico - CAS: 6153-56-6
Reazione con riducenti.
Può reagire con forti agenti ossidanti
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
Informazioni sulle sostanze:
N.A.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
Informazioni sulle sostanze:
acido salicilico - CAS: 69-72-7
Rischio di esplosione delle polveri.
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
Informazioni sulle sostanze:
Benzoato di sodio - CAS: 532-32-1
Calore, fiamme e scintille
Evitare la formazione di polvere.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
acido salicilico - CAS: 69-72-7
Calore, fiamme e scintille
Evitare la formazione di polvere.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
Informazioni sulle sostanze:
Benzoato di sodio - CAS: 532-32-1
Agenti ossidanti
Acidi
acido salicilico - CAS: 69-72-7
Alcali



Scheda di sicurezza CONSERVO P

- Agenti ossidanti
acido ossalico - CAS: 6153-56-6
Agenti ossidanti
Ammoniaca
Alcali
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In base ai dati in nostro possesso, nessuno in particolare da segnalare.
Informazioni sulle sostanze:
Benzoato di sodio - CAS: 532-32-1
In caso di combustione possibile formazione di:
Ossidi di carbonio
Ossidi di sodio.
acido salicilico - CAS: 69-72-7
Ossidi di carbonio
acido ossalico - CAS: 6153-56-6
Ossidi di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

CONSERVO P

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STAmix - Orale 89100 mg/kg di p.c.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Benzoato di sodio - CAS: 532-32-1

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 12.2 mg/l - Durata: 4h



Scheda di sicurezza CONSERVO P

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Topo \geq 175 mg/kg peso corporeo/giorno - Note: OCSE 414

acido salicilico - CAS: 69-72-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.9 mg/l - Durata: 1h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto (Maschio) = 891 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

acido ossalico - CAS: 6153-56-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto (Femmina) = 375 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutaneo - Specie: Coniglio = 20000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritazione - Via: Cutaneo Negativo - Note: On the skin: it has no irritating effects.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: Risk of serious eye damage.

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo - Note: Ames test: negative

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

CONSERVO P

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Benzoato di sodio - CAS: 532-32-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 24.8 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: EC50 - Specie: Batteri > 100 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Daphnia magna

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 10 mg/l - Durata h: 144 - Note: Danio Rerio

acido salicilico - CAS: 69-72-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 870 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1380 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus

acido ossalico - CAS: 6153-56-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 136.9 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 325 mg/l - Durata h: 48 - Note: Leuciscus idus melanotus

Specie: Alghe = 80 mg/l - Durata h: 192 - Note: Microcystis aeruginosa



Scheda di sicurezza CONSERVO P

- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
Benzoato di sodio - CAS: 532-32-1
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile
acido salicilico - CAS: 69-72-7
Biodegradabilità: Biodegradabile - Durata: 14 giorni - Note: 100%
acido ossalico - CAS: 6153-56-6
Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
acido salicilico - CAS: 69-72-7
Bioaccumulazione: Non si prevede alcun bioaccumulo.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Non disperdere il prodotto non utilizzato e il contenitore nell'ambiente.
La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)



Scheda di sicurezza CONSERVO P

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Normative internazionali sul trasporto delle merci pericolose (ADR, RID, IMDG, ICAO/IATA).

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento (UE) 2019/1148

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2



Scheda di sicurezza CONSERVO P

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.